

# CITTA' DI RECANATI

## ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 30/07/2018

N. 28

### Oggetto:

**MOZIONI**

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di Luglio, alle ore 20:05, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il . Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MASSI GENTILONI SILVERI FRANCESCO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: MARINELLI ANDREA, PAOLETTI MAURIZIO, SCORCELLI MIRCO

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Assente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Assente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Assente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Assente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Presente
FRAPICCINI FRANCO	Consigliere	Presente
FRAPICCINI SAURO	Consigliere	Presente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n.12.

Consiglieri Assenti n.5



Comune  
di Recanati



## CITTA' DI RECANATI

---

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

## CITTA' DI RECANATI

*Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.*

### OMISSIS

*Dopodiché*

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della prima mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Ortolani che illustra la seguente mozione acquisita al protocollo dell'ente al n. 29663 del 20 luglio 2018 – Firmatario consigliere Ortolani:

	Prot. 29663 del 20.07.2018	SEGRETERIA FOGLIA SINDACO SEGRETARIO GRF
	(9)	Al Sindaco Al Presidente del consiglio comunale Alla Giunta Ai Consiglieri

MOZIONE

**Oggetto: piano piantumazione alberi**

La sottoscritta Susanna Ortolani, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Recanati

Vista la legge 113 del 29 gennaio 1992 art 1 comma 1: "i comuni provvedono, entro dodici mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente, a porre a dimora un albero nel territorio comunale; dalla stessa legge art 1 comma 2: l'ufficio anagrafico comunale registra sul certificato di nascita, entro quindici mesi dall'iscrizione anagrafica, il luogo esatto dove tale albero è stato piantato";

Vista la legge 10 del 14 gennaio 2013 che modifica la precedente dove la citazione "i comuni" viene modificata in "con popolazione superiore ai 15mila abitanti", dove si cita "entro dodici mesi" viene modificata in "entro sei mesi", dopo la citazione "ogni neonato" viene aggiunta "e di ciascun minore adottato";

all'art 2 comma 2 della stessa legge si legge: "due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza";

Vista la mancanza di un Piano del Verde Comunale;

Data sempre la più alta necessità di verde urbano;

Visti i recenti e meno recenti abbattimenti di alberi nel territorio comunale;

CHIEDE CHE

Sindaco e la Giunta e il Consiglio Comunale si impegnino:

- A pubblicare ogni anno sul sito istituzionale del comune, le notizie circa ogni piantumazione e abbattimento includendo anche gli alberi sradicati e tagliati (un vero bilancio) indicandone la motivazione.

Susanna Ortolani  
Recanati, 18.07.2018

## CITTA' DI RECANATI

---

Uditi sull'argomento gli interventi del Consigliere Paoletti e del Sindaco Fiordomo;

Durante la discussione esce e rientra in aula il Consigliere Fabraccio;

Il Presidente del Consiglio pone a votazione la mozione così come presentata;

### **CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO**

Presenti e votanti n.12

Voti favorevoli unanimi n.12 (Fiordomo, Simoni, Guzzini, Scorcelli, Frapiccini Franco, Marinelli, Fabraccio, Paoletti, Bertini, Frapiccini Sauro, Ortolani, Grufi)

### **DELIBERA**

DI APPROVARE la mozione avente ad oggetto Piano piantumazione alberi nel testo sopra riportato.

\*\*\*\*\*\_\*\*\*\*\*\*\*

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della seconda mozione all'ordine del giorno e procede ad illustrare la seguente mozione acquisita al protocollo dell'ente al n. 29679 del 20 luglio 2018 – Firmatario Consigliere Grufi:

# CITTA' DI RECANATI



COMUNE DI RECANATI

20. LUG. 2018

PROT. 29649

Al Sindaco  
Al Consiglio Comunale  
RECANATI

Segretario  
di Foglia  
di Molino  
Seg. G. L.  
Pres. Com. G.

2-3

## MOZIONE

### INTERVENTI URGENTI CONTRO L'ACCATTONAGGIO MOLESTO

**Ricordato che** nell'aprile 2011 il sindaco ha sottoscritto l'ordinanza n° 76 in cui, tra l'altro, faceva divieto su tutto il territorio comunale di ogni forma di questua molesta sul pubblico;

**Premesso che** risulta necessario considerare in maniera differenziata la mendicizia e conseguentemente:

1. procedere contro lo sfruttamento di persone umane e contro forme aggressive di mendicizia che minacciano palesemente il mantenimento dell'ordine pubblico. L'avvicinamento molesto di passanti può essere classificato, sotto il profilo legale, come coercizione, molestia, inganno o frode, e perseguito come tale. Persone portate via dai loro Paesi d'origine e costrette a chiedere l'elemosina sono oggetto di *tratta di esseri umani*.

2. tollerare la "elemosina silenziosa", in quanto non lede i diritti fondamentali di nessuno, come si evince dalla sentenza della Corte costituzionale n. 519 del 1995, in base alla quale *un generale divieto di mendicare sarebbe in contrasto con i diritti fondamentali e i principi costituzionali, dato che non distingue tra la mendicizia normale e quella aggressiva o fraudolenta*. L'allontanamento di accattoni discreti dal centro città contrasta quindi con i diritti personali di libertà delle persone interessate. Non esiste inoltre un diritto ad un'immagine della città priva di povertà e la mendicizia non molesta non compromette neppure la sicurezza pubblica di un Comune. *'Né la tutela dei beni giuridici della tranquillità pubblica, con qualche riflesso sull'ordine pubblico, può dirsi invero seriamente posta in pericolo dalla mera mendicizia che si risolve in una semplice richiesta di aiuto'*.

3. rifiutare i divieti generici di qualsiasi forma di elemosina mettendo in atto una affrettata criminalizzazione dei poveri e dei bisognosi. Molte delle persone che si incontrano per strada si trovano in situazioni di emergenza e hanno bisogno di aiuto e la maggior parte dei mendicanti non ha accesso di fatto alla rete sociale territoriale.

**Rilevato che:**

- nonostante l'ordinanza ancora in vigore, purtroppo si nota che in città il fenomeno della questua molesta è ancora presente e che, nei giorni di mercato o di grande affluenza di pubblico per iniziative o manifestazioni, specie il centro storico si riempie di persone che chiedono aiuto con insistenza, vessando i cittadini, anche con l'uso dell'inganno (simulando handicap gravi, mutilazioni o malattie e approfittando della compagnia di animali per suscitare l'altrui pietà);

## CITTA' DI RECANATI

- la presenza di questuanti è costante anche all'ingresso dei supermercati cittadini o davanti alle chiese al momento dell'entrata o dell'uscita dalle funzioni religiose;
- la loro presenza a volte rappresenta un impedimento, seppur solo emotivo, al libero utilizzo ed alla normale fruizione degli spazi pubblici da parte dei cittadini che, per sottrarsi alla loro insistenza, preferiscono rinunciare a frequentare certi luoghi;
- la presenza degli stessi questuanti nelle medesime zone della città conduce a pensare che per ognuno di loro ci sia un territorio di appartenenza ben distinto, frutto di una specifica organizzazione che sfrutta minori, disabili, anziani e immigrati per lucrare in maniera disonesta;

**Considerato** quindi urgente monitorare il fenomeno sia per intervenire nelle reali situazioni di effettiva indigenza sia per prevenire e contrastare l'insorgenza di eventuali fenomeni criminosi dediti allo sfruttamento dei più deboli, sia, ancora, per evitare le conseguenti situazioni di degrado sociale ed urbano;

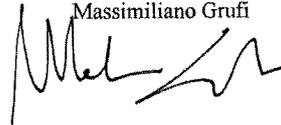
Tutto ciò premesso e considerato,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI RECANATI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

1. Ad intervenire nelle reali situazioni di indigenza, che inducono la persona all'accattonaggio, ponendo in essere ogni aiuto possibile per ridare la giusta dignità alla persona;
2. Ad eliminare o, almeno limitare, forme di accattonaggio molesto, perseguendo lo sfruttamento di persone emarginate - costrette a chiedere l'elemosina - in ogni spazio pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale;
3. A garantire un idoneo ordine pubblico e decoro della città contrastando con ogni mezzo quello che sembra essere un'organizzazione ben precisa che sfrutta minori, disabili, anziani e immigrati per lucrare in maniera disonesta.

Recanati, li 18 luglio 2018

Massimiliano Grufi



Escono dall'aula i Consiglieri Scorcelli e Marinelli (Consiglieri presenti n. 10)

*Atto di Consiglio comunale n. 28 del 30/07/2018*

## CITTA' DI RECANATI

Udito sull'argomento l'intervento del Consigliere Ortolani il quale propone di emendare la mozione nel modo seguente:

“Sostituire il dispositivo con il seguente:

*Il Sindaco si impegni in maniera ferma e decisa a portare queste problematiche dinanzi agli organi preposti sia all'ordine pubblico sia a sostegno delle famiglie indigenti quindi a livello regionale e che riferisca periodicamente al Consiglio comunale sugli sviluppi delle sue richieste”;*

Rientrano in aula i Consiglieri Scorcelli e Marinelli (Consiglieri presenti n. 12)

Ascoltati sull'argomento gli interventi dei Consiglieri: Scorcelli, Paoletti, Frapiccini Franco, Bertini, Simoni, Fabraccio e del Sindaco Fiordomo;

Uditi per dichiarazione di voto l'intervento del Presidente Grufi il quale propone al Consigliere Ortolani di considerare l'emendamento presentato come emendamento aggiuntivo al dispositivo;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Ortolani;

Udito il Presidente del Consiglio Grufi il quale non accetta l'emendamento proposto dal Consigliere Ortolani;

Uditi per dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri:  
Scorcelli non dichiara l'intenzione di voto,  
Frapiccini Franco il quale dichiara il voto favorevole,  
Paoletti dichiara il voto favorevole,  
Simoni dichiara il voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la mozione così come presentata;

### **CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO**

Presenti e votanti n.12

Voti favorevoli n.11 (Fiordomo, Simoni, Guzzini, Scorcelli, Frapiccini Franco, Marinelli, Fabraccio, Paoletti, Bertini, Frapiccini Sauro, Grufi)

Voti contrari n. 1 (Ortolani)

### **DELIBERA**

DI APPROVARE la mozione avente ad oggetto Interventi urgenti contro l'accattonaggio molesto nel testo sopra riportato.

La seduta termina alle ore 1:00 del giorno 31 luglio 2018



Comune  
di Recanati



## CITTA' DI RECANATI

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Dott. GRUFI MASSIMILIANO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. MASSI GENTILONI SILVERI  
FRANCESCO



# **Città di Recanati**

**(Provincia di Macerata)**

---

*Delibera di Consiglio n° 28 del 30/07/2018*

---

**Oggetto: MOZIONI**

---

## ***ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE***

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 03/08/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**IL MESSO COMUNALE**  
BALEANI ANNA MARIA / ArubaPEC  
S.p.A.



Al Sindaco

Al Presidente del consiglio comunale

Alla Giunta

Ai Consiglieri

MOZIONE

**Oggetto: piano piantumazione alberi**

**La sottoscritta Susanna Ortolani, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Recanati**

*Vista* la legge 113 del 29 gennaio 1992 art 1 comma 1: “i comuni provvedono, entro dodici mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente, a porre a dimora un albero nel territorio comunale; dalla stessa legge art 1 comma 2: l'ufficio anagrafico comunale registra sul certificato di nascita, entro quindici mesi dall'iscrizione anagrafica, il luogo esatto dove tale albero è stato piantato”;

*Vista* la legge 10 del 14 gennaio 2013 che modifica la precedente dove la citazione “**i comuni**” viene modificata in “**con popolazione superiore ai 15mila abitanti**”, dove si cita “**entro dodici mesi**” viene modificata in “**entro sei mesi**”, dopo la citazione “**ogni neonato**” viene aggiunta “**e di ciascun minore adottato**”;

all'art 2 comma 2 della stessa legge si legge: “**due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza**”;

*Vista* la mancanza di un Piano del Verde Comunale;

*Data* sempre la più alta necessità di verde urbano;

*Visti* i recenti e meno recenti abbattimenti di alberi nel territorio comunale;

**CHIEDE CHE**

Sindaco e la Giunta e il Consiglio Comunale si impegnino:

- A pubblicare ogni anno sul sito istituzionale del comune, le notizie circa ogni piantumazione e abbattimento includendo anche gli alberi sradicati e tagliati (un vero bilancio) indicandone la motivazione.

Susanna Ortolani

Recanati , 18.07.2018